



Metti un pomeriggio all'€™Heritage Hub

Descrizione

Antefatto. È bello che L'€™Incontro sia anche un'€™occasione di incontri.

A settembre abbiamo festeggiato 104 (centoquattro!) anni del nostro Fondatore, Avv. [Bruno Segre](#). Erano presenti almeno tre generazioni di amici, conoscenti e compagni di questa nuova avventura de [L'€™Incontro](#).

Rally, formaggi e il mitico volante

Commentando un formaggio del buffet, il nostro discorso si è spostato sui rally.

Eh, s'! Perch' sorridiamo dai formaggi ai rally la strada è breve. Come vedremo anche in una prossima occasione, è breve anche la strada dai rally ai formaggi. Uno in giovent' valente navigatore di valente pilota, equipaggio titolato di un alloro italiano. L'€™altro, per un periodo della sua vita, assiduo frequentatore delle prove speciali e qualche volta divertito in ruolo di "zavorra" nei test di un amico noto pilota. I rally si corrono su e giù per monti e per valli, per boschi e alpeggi, per paesini, per strade secondarie. Ed è questo il bello.

... e parte subito un racconto: "Metti una sera al Col de Turin - Hub"

Belati tanti, scampanelli, alpeggio, pecore a centinaia, cani che corrono e rincorrono, pastore, malga, formaggi, latte, silenzi, rumori di montagna. Vento. Un rumore in lontananza che non smuove il paesaggio, le abitudini, i riti rassicuranti.

Si avvicina, un rombo, sempre più vicino: un'€™auto con i colori della compagnia di bandiera nazionale. Si ferma per far passare il gregge, lui che guida altissimo e dinoccolato, a fianco un navigatore che legge note in tedesco. Si fa sera, luci a cavallo, magic hour, è tempo di tornare a stalla, è tempo di iniziare le prove.

Col de Turin, 1604 metri

Il pilota stacca una mano dal volante e fa un cenno al pastore. Un saluto. Il malgaro ricambia, e tira dritto preso dai suoi pensieri. L'€™auto da corsa riparte.

Le marce che si innestano una dopo l'altra danno libero sfogo al rombo selvatico del motore che si allontana nella sera che rosseggia. Il colle torna silenzioso. [Walter Rohrl](#) sarà già in fondo alla valle? Arriviamo all'Heritage Hub accolti dalla simpatia dell'ing. Giolito, l'œil padrone di casa. Poche battute illuminanti e iniziamo a guardarci in giro.

Siamo subito ammaliati dalla **Fiat 124 Abarth** campione d'Europa e dalla **Lancia Fulvia HF**, sì lei, quella con il numero 14 che ha vinto il [Rally di Montecarlo](#) nel 1972.

Quella gara capolavoro di **Sandro Munari** e **Mario Mannucci**, quelle riprese notturne sul [Col de Turin](#) che hanno fatto il giro del mondo.

Quelle macchine œfatte di meccanicaœ

Eh già la loro meccanica e le emozioni che generano. La meccanica delle emozioni. C'è anche quell'auto in livrea Alitalia, la stessa del Turin. Con noi c'è un amico competente appassionato e è tac... un'illuminazione. Si accorge che il volante non è lo stesso da cui Rohrl aveva sollevato la mano per salutare il pastore. La macchina è quella, il volante no.

“Ne ho uno io”, confida l'amico a Giolito, “e lo porto la prossima volta”

Cos'vanno le cose all'Heritage Hub, la memoria è collettiva e tutti possono portare il proprio contributo per la sua conservazione. Proprio vero che *œDio è nei dettagliœ*, chi lo diceva più? Van Der Rohe è o Van Der Rohrl? (che strana risonanza e la somiglianza tra i due nomi) E adesso il volante, per le strane, a volte felici vie della storia, è esattamente al suo posto. Sulla 131 Abarth di Walter Rohrl e [Christian Geistdörfer](#), dal Turin a Torino, via Plava 80.

Eraldo Mussa e Claudio Zucchellini

eralmussa@gmail.com

monza@zucchellinilex.it

CATEGORY

1. Attualità

POST TAG

1. Christian Geistdörfer
2. Col De Turin
3. Heritage Hub
4. Mario Mannucci
5. Sandro Munari
6. segre
7. Walter Rohrl

Categoria

1. Attualità

Tag

1. Christian GeistdÄrfer
2. Col De TurinÄr
3. Heritage Hub
4. Mario Mannucci
5. Sandro Munari
6. segre
7. Walter Rohrl

Data di creazione

26/01/2023

Autore

mussa

default watermark